

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00109219
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stemmario
OGTV - Identificazione	frammento
OGTN - Denominazione /dedicazione	stemma Sanseverino

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
---------------	---

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	stemma
------------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Calabria
<b>PVCP - Provincia</b>	VV
<b>PVCC - Comune</b>	Mileto
<b>PVE - Diocesi</b>	MILETO-NICOTERA-TROPEA

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	vescovile
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo Statale di Mileto
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Episcopio, 15
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Statale di Mileto
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala "Maestro di Mileto" - Piano Primo

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	Italia
<b>PRVR - Regione</b>	Calabria
<b>PRVP - Provincia</b>	VV
<b>PRVC - Comune</b>	Mileto
<b>PRL - Altra località</b>	Mileto Antica
<b>PRE - Diocesi</b>	MILETO-NICOTERA-TROPEA

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	area archeologica
<b>PRCD - Denominazione</b>	Parco Archeologico " De Lorenzo" di Mileto Antica

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIV-XV
----------------------	--------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1300
<b>DTSF - A</b>	1499
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia meridionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	famiglia Sansverino
<b>CMMD - Data</b>	secc. XIV-XV
<b>CMMF - Fonte</b>	stemma

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	20
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	22
-------------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il pezzo è abraso ai lati
--------------------------------------	---------------------------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Elemento superstite in marmo, probabilmente, di un'ara sepolcrale.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Al centro del frammento è posizionato lo stemma con fascia orizzontale della famiglia Sanseverino.
--	--

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
--------------------------------------	--------

<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
------------------------------	------------

<b>STMI - Identificazione</b>	Sanseverino
-------------------------------	-------------

<b>STMU - Quantità</b>	1
------------------------	---

<b>STMP - Posizione</b>	Centrale
-------------------------	----------

<b>STMD - Descrizione</b>	Lo stemma della famiglia Sanseverino di Mileto, presenta la fascia orizzontale e una decorazione a dentelli, tipica di questo ramo cadetto.
---------------------------	---

**NSC - Notizie storico-critiche**

Le campagne di scavo di tipo scientifico sono state poche e limitate a pochi giorni di intervento (nel 1995 e nel 1999 e in diversi periodi degli anni successivi). In precedenza Paolo Orsi, nel 1916, aveva condotto una breve campagna di scavo durante la quale era stato messo in luce il piano della basilica, che aveva evidenziato la presenza di marmi, colonne e capitelli e cornici decorate da ovoli e fogliame sparsi per tutta l'area circostante. L'area abbaziale, sulla base degli scavi recenti, risulta costruita su un banco di arenaria bianca che, relativamente alla parte indagata, non presenta tracce di costruzioni antecedenti. La costruzione della Cattedrale di Santa Maria Assunta, chiesa neoromanica del 1930 e sede della diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea, si protrasse per oltre 30 anni. L'edificio fu inaugurato dal vescovo Enrico Capece Minutolo il 6 novembre del 1823. La chiesa era a croce latina, con cupola, era arricchita di marmi pregiati di gusto barocco e raccoglieva le opere più importanti provenienti dall'antica cattedrale. I successivi terremoti del 1905 e del 1908 distrussero anche l'edificio ottocentesco.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	ricognizione archeologica
---------------------------------	---------------------------

<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Parco Archeologico " De Lorenzo" di Mileto Antica
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PSAE CS A 56401
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1474893964254
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Caputo R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S112B200
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.76
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	65
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Guardata M. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Iannace R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Perri C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Perri C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	CAPPARELLI G.
<b>AGGE - Ente</b>	S112
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	DE SANTIS M.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il Museo Statale di Mileto è stato istituito nel 1997 su iniziativa di Monsignor Domenico Tarcisio Cortese, Vescovo di Mileto, e delle autorità politiche locali per la necessità di sistemare e valorizzare l' enorme patrimonio artistico cittadino. Ospitato nel Palazzo Vescovile, opportunamente restaurato ed adeguato, conserva molti dei reperti della Mileto antica. La sua importanza è indubbia, poiché abbraccia la storia della città dall'epoca romana, alla rifondazione normanna dell'XI secolo, fino al distruttivo terremoto del 1783 e alla ricostruzione della città in un nuovo sito. Particolare attenzione è stata dedicata alla raccolta di numerosi reperti della Mileto antica distrutta dal terremoto del 1783: marmi, capitelli e altri materiali finora conservati per iniziativa del Comune e della Curia Vescovile di Mileto e provenienti dalla distrutta Abbazia della SS. Trinità. Nel museo vanno a confluire i reperti frutto di varie campagne di scavi nel vecchio sito della città.